GRUPPO MEDIOCREDITO CENTRALE

CASSA DI RISPARMIO DI ORVIETO

COMUNICATO STAMPA

Cassa di Risparmio di Orvieto, approvati i risultati al 30 settembre 2026
Utile netto a 6,8 milioni
Oltre 169 milioni di finanziamenti alle famiglie e alle imprese
Ottima la qualità del credito (circa 1% NPE netto)
Si consolidano i coefficienti di solidità patrimoniale

- **+1,1% la crescita degli impieghi netti pari a 1.369,9 milioni di euro da 1.354,4 milioni di euro a dicembre 2025; prosegue il sostegno al territorio con oltre 169 milioni di euro di finanziamenti a famiglie e imprese erogati nei primi nove mesi dell'anno.**
- **Utile netto a 6,8 milioni (vs gli 8,9 milioni di settembre 2025).**
- **Stabile la Raccolta diretta da clientela pari a 1.178,4 milioni di euro vs 1.188,3 milioni al 31 dicembre 2025.**
- **+5,6% la crescita della Raccolta indiretta, pari a 640,8 milioni di euro vs 606,8 milioni di euro al 31 dicembre 2025 trainata dalla raccolta amministrata +10,3% e dalla performance dei fondi comuni di investimento +5,1%.**
- **14,1 milioni di euro le commissioni che confermano la *performance* del settembre 2025 (pari a 15,1 milioni di euro comprensive di rappel per 0,7 milioni di euro): +21,6% di commissioni su strumenti finanziari e +1% di commissioni per servizi di incasso e pagamento.**
- **Ottimo posizionamento in termini di asset quality con NPE lordo e netto, rispettivamente al 2,01% e all'1,22%.**
- **Si consolidano i coefficienti di solidità patrimoniale: Cet1 al 19,61%.**

Orvieto, 2 novembre 2026 – Il Consiglio di Amministrazione di Cassa di Risparmio di Orvieto, riunitosi oggi ha approvato i risultati al 30 settembre 2026. Il periodo chiude con un utile netto pari a **6,8 milioni** di euro (vs 8,9 milioni al 30 settembre 2025). Crescono gli Impieghi e la Raccolta totale da clientela, a conferma della fiducia verso la Banca e del suo ruolo di interlocutore di riferimento per il territorio. Prosegue il sostegno a famiglie e imprese con oltre 169 milioni di euro di finanziamenti erogati.

In particolare, il risultato economico evidenzia:

a) **margine di interesse** pari a 30,4 milioni di euro vs 30,2 milioni di euro al 30 settembre 2025, trainato da +2,4% di incremento degli **impieghi netti complessivi** pari a 1.369,9 milioni di euro vs 1.338,4 milioni di euro al 30 settembre 2025, con +7,3% la crescita dei mutui pari a 983,1 milioni di euro vs

916,3 milioni di euro a settembre 2025, parzialmente compensata dalla flessione delle altre forme di impiego.

b) **commissioni nette** pari a 14,1 milioni di euro che confermano la *performance* a settembre 2025 (pari a 15,1 milioni di euro comprensive di *rappel* per circa 0,7 milioni di euro). In dettaglio la Banca registra al 30 settembre 2026:
   - +21,6% commissioni connesse agli strumenti finanziari,
   - +1% commissioni per servizi di incasso e pagamento,
   - -5,9% commissioni da distribuzione di servizi di terzi, non considerando rappel 2025 per circa 0,7 milioni di euro.

c) **margine di intermediazione** al 30 settembre 2026, pari a 44,9 milioni di euro vs 47,3 milioni di euro a settembre 2025 (-5%) che incorpora il risultato netto dell'attività di negoziazione per +0,5 milioni di euro e risente dei minori utili netti derivanti dalla cessione di titoli valutati al *fair value* con impatto sulla redditività complessiva per 1,5 milioni di euro, stante il differente contesto di mercato con elevata volatilità per il perdurare delle tensioni geopolitiche.

d) **rettifiche di valore nette per rischio di credito** pari a 2,2 milioni di euro (3,1 milioni di euro al 30 settembre 2025);

e) stabili i **costi operativi** pari a 31,9 milioni di euro (rispetto ai 31,4 milioni di euro al 30 settembre 2025) con il contenimento delle altre spese amministrative che si attestano a 14,3 milioni di euro (rispetto ai 14,5 milioni di euro di settembre 2025). Gli accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri presentano un saldo negativo pari a 0,2 milioni di euro (rispetto ad un saldo negativo di 0,3 milioni euro al 30 settembre 2025). Il *cost income* (rapporto tra i costi operativi al netto degli accantonamenti al fondo rischi e oneri e il margine di intermediazione) è pari, al 30 settembre 2026, al 70,7% (65,9% al 30 settembre 2025, comprensivo di significativi impatti positivi connessi alle condizioni di mercato).

Da un punto di vista patrimoniale, il portafoglio titoli (comprensivo dei titoli "Hold to Collect-HTC" rientranti nella voce 40. dell'Attivo S.P. "crediti verso clientela") ammonta a complessivi 250,5 milioni di euro (stabile rispetto al dato di dicembre 2025), costituito, prevalentemente, da titoli governativi italiani classificati nel portafoglio "FVOCI".

GRUPPO MEDIOCREDITO CENTRALE

CASSA DI RISPARMIO DI ORVIETO

Gli **impieghi netti complessivi** (comprensivi, quindi, dei crediti verso clientela e dei titoli di debito *HTC* al costo ammortizzato) registrano una crescita dell'1,1% e sono pari a 1.369,9 milioni di euro vs 1.354,4 milioni di euro al 31 dicembre 2025. In particolare, +5,1% la crescita dei mutui pari a 983,1 milioni di euro vs 934,9 milioni di euro al 31 dicembre 2025, parzialmente compensata dalla flessione delle altre forme di impiego.

In termini di *Asset Quality* si conferma il posizionamento della Banca sui migliori livelli con un **NPL *ratio* lordo** pari al 2% vs 1,71% al 31 dicembre 2025 e un **NPL *ratio* netto** di poco superiore all'1%, pari a 1,22% vs 1,06% al 31 dicembre 2025. I crediti verso clientela deteriorati presentano un valore contabile netto di 16,62 milioni di euro (14,23 milioni di euro a fine 2025, +16,8%), con un *coverage* in incremento, pari al 40,0% (38,8% al 31 dicembre 2025).

Stabile la **raccolta diretta da clientela**, pari a 1.178,4 milioni di euro vs 1.188,3 milioni al 31 dicembre 2025 con un lieve decremento della raccolta a vista e una riduzione dei depositi a risparmio per 1,9 milioni di euro.

In incremento +5,6% la **raccolta indiretta** pari a 640,8 milioni di euro vs 606,8 milioni di euro al 31 dicembre 2025 grazie a:

- +10,3% della raccolta amministrata,
- +5,1% dei fondi comuni di investimento.

Recependo il computo dell'utile netto di periodo nel capitale primario di Classe 1, il CET1 capital ratio, il Tier1 capital ratio e il Total capital ratio al 30 settembre 2026 sono pari al 19,61% vs 18,81% al 31 dicembre 2025[1].

Per maggiori informazioni:

Ufficio Stampa– Gruppo Mediocredito Centrale
e-mail: ufficiostampagruppo@mcc.it
Tel. +39 06 47912769
Giulia Palocci, giulia.palocci@mcc.it | +39 340 84 36 158

[1] Il dato al 31 dicembre 2025 *phased in* è pari a 18,83% per il regime transitorio all'epoca vigente.